

*Istituto comprensivo statale ad indirizzo musicale
"Grazia Deledda"
-San Sperate-
Sede Via Pixinortu*

Programmazione didattica

Anno scolastico : 2021/ 2022

- **Disciplina: Strumento Musicale – Chitarra**
- **Classe : 2[^] E**
- **Docente: Prof. Rossano Alba**

Situazione di partenza

La 2^a E è formata da 12 alunni. Tre di loro costituiscono il gruppo-classe di chitarra, una femmina e due maschi , nessun ripetente.

Dopo un iniziale approccio dedicato alla rivelazione delle risorse e dei bisogni educativi degli allievi, desunta dalla puntuale osservazione degli stessi nell'attività didattica, dalle ripetute verifiche svolte per l'accertamento dei prerequisiti, è emersa una situazione di partenza eterogenea sia per quanto concerne grado di attenzione, partecipazione e comportamento sociale, sia per ciò che attiene il livello di conoscenze, competenze, abilità acquisite e impegno sociale profuso.

Il dialogo e l'intervento formativo saranno dunque improntati verso il recupero, il potenziamento e il consolidamento delle conoscenze, delle competenze musicali e delle abilità tecnico- strumentali, nonché verso una costante stimolazione del processo di apprendimento e di maturazione, altresì verso la richiesta di un impegno più costante nello studio dello strumento e il miglioramento del metodo di lavoro.

Durante l'anno scolastico scorso sono state proposte numerose attività musicali, alle quale gli alunni hanno risposto in modo diverso, conseguendo le abilità relative agli obiettivi proposti, secondo l'impegno di ognuno. Non si è delineato alcun problema né didattico né comportamentale.

Indicazioni generali di natura pedagogica

La finalità precipua è suggerita dal Decreto Ministeriale 201 del 06/08/1999: "...l'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona"; "... la musica viene in tal modo liberata da quell'aspetto di separatezza che l'ha spesso penalizzata e viene resa esplicita la dimensione sociale e culturale dell'evento musicale". Attraverso l'insegnamento strumentale e la sua pratica nelle varie forme (dalla lezione individuale alla musica d'insieme) vengono perseguiti obiettivi non solo cognitivi, ma anche di dimensioni globali: nella pratica strumentale, infatti, il soggetto mette in gioco facoltà fisiche, psichiche, razionali, affettive e relazionali. L'alunno, dunque può esprimere la sua personalità e svilupparla in tutte le sue dimensioni nelle varie fasi dello studio dello strumento, dalla percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio, i movimenti sullo strumento) alla comprensione di un nuovo linguaggio codificato specifico (la notazione) alla crescita emotiva (il rapporto con la "performance" pubblica) e sociale (la collaborazione nella realizzazione di brani di insieme) per citare solo gli aspetti più evidenti. L'apprendimento di uno strumento musicale diventa quindi un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità.

Indicazioni metodologiche

La didattica strumentale proposta mira in gran parte all'alfabetizzazione musicale e sarà realizzata tenendo conto delle finalità precipue della Scuola Media, avendo sempre presente che il corso di strumento si inserisce in un più ampio curriculum di studi il cui fine è la formazione dell'individuo attraverso lo sviluppo delle proprie capacità.

Per rispettare questo intento educativo si privilegeranno metodi basati sul lavoro a piccoli gruppi, sul problem-solving, sulla fascinazione sonora e l'entusiasmo per la realizzazione di brani di musica d'insieme, valorizzando le eccellenze senza escludere i meno portati dal gioco, vedendo la musica e lo strumento musicale non come fine a se stessi ma come mezzi per lo sviluppo di un più ampio quadro di conoscenze e abilità. La programmazione di educazione alla lettura della musica verrà impostata non seguendo unicamente la pratica del solfeggio, ma utilizzandola per sviscerare in via collettiva i problemi della lettura, della scrittura, dell'intonazione e procederà più o meno di pari passo con la pratica strumentale. Nella formulazione degli standard formativi e delle competenze da acquisire, si è tenuto conto del fatto che per alcuni alunni si prospetterà la possibilità di proseguire gli studi musicali in scuole professionali; per questo motivo si personalizzerà il curriculum secondo le esigenze e le potenzialità di ciascun allievo. Per quanto riguarda la teoria e il solfeggio si segue la progressione proposta dal testo in uso, assecondando le capacità e i tempi d'apprendimento di ogni singolo alunno. La lezione è individuale e collettiva, nel senso che tutti assistono alla spiegazione del singolo alunno che può avere per studio esercizi uguali o diversi dagli altri. Questo permette di rispettare i ritmi d'apprendimento del ragazzo, sia nel recupero, sia nelle eccellenze. Per chi è più avanti, l'ascolto di un compagno che esegue un esercizio già superato, può essere un utile ripasso per consolidare e rinforzare conoscenze già acquisite; per chi invece ascolta un compagno più "abile" che esegue un esercizio che lui non ha ancora studiato, può essere utile per anticipare prossimi argomenti di studio. La teoria, invece, viene proposta frontalmente e in modo collettivo. Lo studio della chitarra si divide in due parti: tecnica strumentale (esercizi di coordinamento, allungamento e potenziamento muscolare, distensione e rinforzo delle articolazioni, agilità) ed esecuzione di studi (composizioni didattiche). Così, come per il solfeggio, anche per la lezione di strumento si adotta un metodo individuale-collettivo.

Finalità generali

- ✓ Recepire la possibilità del cambiamento dei ruoli;
- ✓ Sviluppo delle capacità espressive e comunicative;
- ✓ Sviluppo delle capacità percettive, sensoriali ed estetiche, logiche e creative.

Obiettivi educativi e formativi

Attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, l'insegnamento strumentale conduce l'alunno a:

- ✓ L'apprendimento consapevole e funzionale della notazione;
- ✓ L'acquisizione delle categorie musicali fondamentali e alla loro traduzione operativa;
- ✓ L'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico;
- ✓ La maturazione della dimensione logica, espressiva, comunicativa della personalità;
- ✓ Lo sviluppo di processi di organizzazione e formalizzazione delle gestualità e delle abilità senso-motorie;
- ✓ La consapevolezza della propria soggettività e, conseguentemente, lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche, l'accesso ad autonome elaborazioni interpretative e compositive del materiale sonoro, in altre parole la scoperta e lo sviluppo del costitutivo fondamentale della creatività;
- ✓ La sperimentazione dell'aspetto performativo della pratica strumentale quale segno di consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica, del senso di appartenenza sociale, delle proprie capacità di espressione e comunicazione attraverso il suono;
- ✓ La partecipazione individuale e di gruppo ;
- ✓ Una buona autostima, un superamento della timidezza con un rinforzo della concentrazione e dell'autocontrollo.

Obiettivi disciplinari

Nell'ambito della **lezione individuale**, che si svolgerà per ciascun alunno con piani di lavoro personalizzati, il traguardo essenziale è la conoscenza e l'uso della chitarra attraverso l'avviamento e il consolidamento delle seguenti capacità tecniche di base riguardante l'uso della mano sinistra sulla tastiera e le varie tecniche con la mano destra:

- ✓ Controllo della mano destra volto ad ottenere differenti intensità e differenze timbriche;
- ✓ Riconoscimento degli intervalli melodici;
- ✓ Conoscenza delle diverse applicazioni delle dita in prima posizione;
- ✓ La postura e la posizione corretta delle mani;
- ✓ Movimento corretto delle dita di entrambe le mani;
- ✓ Il tocco pizzicato, alcuni arpeggi anche con suoni simultanei;
- ✓ Il tocco appoggiato, il tocco appoggiato nell'arpeggio;
- ✓ Coordinamento delle dita e delle mani;
- ✓ Eseguire studi semplici in prima posizione;
- ✓ Elementi di liuteria.

I suddetti aspetti tecnico-pratici si integrano con quelli teorici, lessicali, storici e culturali propri della **formazione musicale**:

- ✓ Acquisizione di abilità di lettura ritmica e intonata dello spartito strumentale;
- ✓ Acquisizione di conoscenze di base della teoria musicale;
- ✓ Apprendimento del repertorio strumentale programmato nei suoi aspetti linguistico-formali, storico-culturali e interpretativi.

Oltre alle normali lezioni di strumento e di lettura della musica, grande rilevanza ha il momento dedicato alla musica d'insieme, finalizzato alla realizzazione di brani che vanno dal duo al piccolo ensemble fino al grande gruppo orchestrale costituito da tutti gli allievi del corso ad indirizzo musicale.

La musica d'insieme, nello specifico, mira al raggiungimento dei seguenti traguardi:

- ✓ Sollecitazione verso lo studio dello strumento;
- ✓ Maturazione del metodo di lavoro;
- ✓ Sviluppo di un comportamento sociale adeguato ed equilibrato;
- ✓ Maturazione nella gestione dei rapporti interpersonali formali e informali;
- ✓ Consapevolezza del rapporto tra organizzazione senso-motoria-gestuale, postura ed espressione dei propri stati d'animo;
- ✓ Acquisizione di un primo livello di capacità performative legato alla gestione dell'emotività, alla consapevolezza interpretativa e all'efficacia comunicativa;
- ✓ Accrescimento della motivazione e della partecipazione all'attività scolastica.

Obiettivi specifici musico-strumentali

Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

Conoscenza della teoria musicale di base; autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti della notazione musicale: ritmico, metrico, melodico, agogico, dinamico, armonico.

Abilità di base nell'area operativa

- ✓ Acquisizione, sviluppo e potenziamento delle capacità tecnico-strumentali attraverso anche la ricerca di un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento.
- ✓ Sviluppare la capacità di lettura, anche a prima vista.
- ✓ Sviluppare la capacità di lettura musicale, educazione della voce, produzione e/o riproduzione di melodie attraverso il mezzo vocale con particolare riferimento alla lettura ritmica e intonata.
- ✓ Sviluppare abilità strumentali e vocali, individuali e di gruppo (dal duo all'orchestra, il coro), al fine di potenziare le capacità espressive e la sensibilità musicale.

Abilità di base nell'area espressivo-creativa

- ✓ Capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori (dall'improvvisazione guidata alla composizione) sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.
- ✓ Capacità di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa in rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria (legata alla chitarra) e formalizzazione dei propri stati emotivi.
- ✓ Capacità di collocare in ambito storico gli eventi musicali praticati e descrizione dei generi musicali.

Criteri specifici della disciplina

- ✓ Teoria e solfeggio
- ✓ Lettura e musica da camera, orchestra
- ✓ Tecnica
- ✓ Musicalità, espressività e rielaborazione

Programma di teoria

➤ Testi in uso:

- ✓ Do Re MI (Metodo Facile per solfeggio volume 1 e 2) di S.Zani – G. Fornari;
- ✓ Pasquale Bona-Metodo completo per la divisione;
- ✓ Nerina Poltronieri I° e II° volume;
- ✓ Teoria Musicale : Luigi Rossi;

Terzine- Sestine, Intervallo-tono-semitono, Alterazioni, Scale maggiori, Scale minori, Suoni e scale omofoni o enarmonici, Scala cromatica, Suoni armonici Accordi, Tonalità, Come riconoscere la tonalità di un brano musicale, Modulazioni, Intervalli.

Programma di solfeggio

Do Re MI (Metodo Facile per solfeggio volume 1 e 2) di S.Zani – G. Fornari;
Alcuni esercizi tratti dai libri: Pasquale Bona-Metodo completo per la divisione;
Nerina Poltronieri I° volume;
Lettura ritmica e intonata del repertorio programmato, dettati ritmici e melodici facili.

Programma di chitarra

➤ Tecnica:

Consolidamento della posizione delle dita della mano sinistra e della postura; esercizi progressivi per l'articolazione delle dita; esercizi di coordinamento, indipendenza e potenziamento delle dita, il tocco pizzicato, l'educazione funzionale delle dita all'arpeggio, arpeggi per la mano destra dai metodi M.Giuliani e G. Pappararo, il tocco appoggiato; esercizi di coordinamento e agilità dai libri didattici E.Pujol, R.Chiesa, indipendenza e potenziamento muscolare delle dita della mano sinistra; alcuni accordi maggiori, minori e di settime; scale maggiori e minori a 1 /2/3 ottave; scale pentatoniche, scale per terze,quarte, quinte ecc.. ecc.. , esercizi, studi e brani scelti finalizzati al consolidamento del legato.

Studio di un repertorio scelto di brani inseriti in un percorso di acquisizione e potenziamento di conoscenze-competenze-abilità strumentali e musicali da perseguire e mantenere con difficoltà crescenti.

Metodi tecnica chitarristica:

- Metodo razionale di E.Pujol (1/2/3/4 volume) ;
- Quaderni A. Carlevaro volume (1/2/3/4 volume) ;
- 120 arpeggi Op. 1 di Mauro Giuliani;
- La Tecnica degli arpeggi di G.Papararo;

➤ Brani solistici, duetti ed esercizi tratti dai seguenti libri:

- ✓ "Suoniamo la Chitarra" II° volume di Roberto Fabbri;
- ✓ " La chitarra volante" II° volume di Vito Nicola Paradiso;
- ✓ "Le prime lezioni di chitarra" di Julio S. Sagreras;
- ✓ "Le prime e le seconde lezioni di chitarra" di Julio S. Sagreras;
- ✓ "Il primo repertorio del chitarrista" (raccolta di pezzi facili di grandi autori modernamente riveduti e diteggiati) di Mauro Storti;
- ✓ "Master Guitar" di Roberto Fabbri;
- ✓ "Meine ersten gitarrenstucke" I Meister der Klassik, II Meister des Barock, III Meister der Renaissance, IV Meister der Romantik;
- ✓ "Guitar Gradus" (Metodo elementare per la chitarra) di Ruggero Chiesa;
- ✓ " Guitar" (Pezzi facili per lo studio della chitarra in stile pop) di Remo Vinciguerra;
- ✓ " A scuola con la chitarra" (Raccolta di brani monodici e polifonici) di Bruno Giuffredi;
- ✓ "Pop Studies" di Maurizio Colonna;

➤ Scelta di Studi dai metodi

- ✓ Scelta di studi per Chitarra F. Sor / N.Coste (edizione R.Chiesa);
- ✓ Scelta di studi per Chitarra Ferdinando Carulli (edizione R.Chiesa);
- ✓ Scelta di studi per chitarra Dionisio Aguado (edizione R.Chiesa);
- ✓ Scelta di studi per chitarra Mauro Giuliani (edizione R.Chiesa);
- ✓ Metodo Op.59 Matteo Carcassi;
- ✓ 25 Studi Melodici Op.60 Matteo Carcassi ;
- ✓ L'arte della chitarra (volume 1, 2, 3, 4 Paolo Muggia);
- ✓ Guitar Serie raccolta;
- ✓ Suzuki guitar raccolta;

➤ Pratica della musica d'insieme:

Studio di un repertorio scelto di brani;

L'esperienza polifonica, armonica del duetto, al piccolo ensemble e all'attività orchestrale.

Strategie didattiche adottate

Piccole competizioni tecniche con l'uso del metronomo con l'assegnazione di ruoli.

I concorsi come stimolo per una sana e leale competizione (da programmare in base alle restrizioni dovute all'emergenza del COVID-19).

I saggi musicali come momento d'aggregazione e di condivisione dei risultati raggiunti (da programmare in base alle restrizioni dovute all'emergenza del COVID-19).

Mezzi e sussidi

- ✓ Per la pratica strumentale, la teoria e il solfeggio si utilizzeranno i libri di testo;
- ✓ Spartiti dei brani del repertorio prescelto;
- ✓ Fotocopie di metodi didattici e fascicoli dell'insegnante;
- ✓ Partiture e parti staccate per l'attività di musica d'insieme;
- ✓ Sussidi: impianto audio per l'ascolto e la registrazione; accordatore; leggii; poggiapiedi; chitarre degli alunni e della scuola; metronomo; pianoforte; strumentario a percussione.

Verifiche

Le verifiche in itinere, durante e dopo la spiegazione, saranno utili al monitoraggio per conoscere l'efficacia dell'azione didattica e per conoscere il livello d'apprendimento individuale.

Le verifiche sommative saranno effettuate durante l'esecuzione di uno studio e nella musica d'insieme. Anche i concorsi e i saggi saranno degli importanti momenti di verifica.

Valutazioni

Basate sulla metodologia adottata, saranno effettuate valutazioni individuali, che terranno presenti le capacità d'ogni singolo alunno, le sue potenzialità e l'impegno svolto.

➤ *Competenze musicali generali:*

- Riconoscimento e descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale;
- Riconoscimento e descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive;
- Capacità di collocare in ambito storico-stilistico il repertorio musicale pratico;
- Produzione di melodie attraverso voce/chitarra con il supporto della lettura ritmica e intonata.

➤ *Studio della chitarra:*

- ✓ Capacità di lettura allo strumento, saper correlare segno – gesto – suono;
- ✓ Uso e controllo della chitarra nella pratica individuale e collettiva, acquisizione delle tecniche specifiche della mano destra e sinistra, controllo della postura e sviluppo senso – motorio;
- ✓ Capacità di ascolto e di esecuzione nella pratica individuale e collettiva, livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso connessi alla capacità di produrre l'evento musicale rispettando i suoi parametri costitutivi (struttura frasica e metro-ritmica, struttura melodico-armonica e connotazioni agogico-dinamiche) e formali;
- ✓ Competenze nell'interpretazione del materiale sonoro, sviluppo della competenza creativa e comunicativa.

Rapporti con le famiglie

In ottemperanza al D.P.C.M. Del 18 ottobre 2020 i colloqui con le famiglie si svolgeranno secondo le modalità Video/Riunione , Comunicazione Telefonica, Via Email .

Attività musicali pubbliche

Si ritiene più conveniente dedicare il tempo e l'impegno preferibilmente alla crescita della tecnica e alla lettura strumentale.

Nel caso gli alunni raggiungessero gli obiettivi tecnici in tempi contenuti, si prenderà in esame la possibilità di partecipare a concerti, progetti musicali, concorsi musicali e varie manifestazioni (in base alle restrizioni dovute all'emergenza del COVID-19).

Il Docente
Rossano Alba